

**INTERROGAZIONI  
A RISPOSTA IMMEDIATA  
IN COMMISSIONE**

**IV Commissione**

**ANTONIO RIZZO.** — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

i giovani coscritti delle zone alluvionate dal 5-6 maggio 1998 della Campania hanno adempiuto a tutte le prescrizioni stabilite dall'articolo 57 della legge collegata alla Finanziaria 1999 per essere collocati in Lisaac;

le domande di congedo sono state inviate al comando generale del Ministero della difesa;

grande è il rischio che le domande vadano ad appesantire il lavoro dell'ufficio competente, atteso che accanto a tali richieste, saranno oggetto di valutazione anche le domande inoltrate per casi ordinari —:

se non ritenga di dare priorità alle richieste dei giovani coscritti di Sarno, Siano, Bracigliano, Quindici, S. Felice e Canello, accelerando al massimo l'esame di esse. (5-05717)

**IX Commissione**

**SAVARESE, MARTINI, BOCCHINO e MAMMOLA.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

anche il recente incidente occorso ad un aereo in fase di atterraggio all'aeroporto di Catania Fontanarossa — pur se fortunatamente senza danni a persone — dimostra il problema della sicurezza del trasporto aereo, dell'adeguatezza dei servizi a terra, in particolar modo delle apparecchiature strumentali, è all'ordine del giorno;

ancora una volta, come sottolineato da più parti, dall'Anpac, associazione di categoria dei piloti, al *Corriere della Sera*, la magistratura interviene sul tema della sicurezza anticipando conclusioni e giudizi;

la normativa comunitaria prevede invece la ricerca delle cause ai fini della prevenzione nell'ottica della sicurezza e, a questo scopo, è prevista l'istituzione di una Agenzia nazionale per la sicurezza del volo che, per natura e per finalità, deve essere indipendente tanto dall'autorità giudiziaria quanto dal ministero dei trasporti;

dopo la creazione dell'Enac, la mancata allocazione di risorse con la conseguente attribuzione di compiti e responsabilità sembra aver creato ancor più confusione nel settore dell'aviazione civile —:

se e quando intenda dare seguito al parere votato all'unanimità dalla Commissione trasporti della Camera in materia di Agenzia sulla sicurezza del volo e quale sia il suo intendimento per incrementare la sicurezza negli aeroporti italiani, in particolare per la rilevazione e la prevenzione, per quanto possibile, del fenomeno di *wind shear*. (5-05719)

**GALLETTI e BOGHETTA.** — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

punto importante nella sicurezza del volo sta nel ruolo assegnato all'Enav;

sul piano internazionale esistono precise indicazioni su come gestire le aziende di controllo del volo, anche riguardo ai settori che dovrebbero stare in capo alla gestione diretta delle aziende che ricoprono questo ruolo;

da tempo è aperta la questione dell'appalto Vitrociset;

in questo campo si registrano ritardi ormai inaccettabili;

si sta procedendo ad altre esternalizzazioni —:

con quali indirizzi il Governo stia affrontando la discussione sul contratto di

programma al fine di accrescere la sicurezza nel settore. (5-05720)

FREDDA, GIARDIELLO, DE PICCOLI, ATTILI, DUCA e RAFFALDINI. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

in questi ultimi anni Governo e Parlamento hanno assunto decisioni di riforma complessiva della aviazione civile;

tale riforma ha coinvolto ogni settore dell'aviazione civile: Alitalia, il sistema aeroportuale, l'Enac, l'Enav, la sicurezza, con la decisione di istituire l'Agenzia per la sicurezza al volo e la commissione di indagine sulla sicurezza al volo;

questo vasto processo di riforma procede però con lentezza;

troppo tempo è stato e viene impiegato per definire nomine dei livelli amministrativi e dirigenziali degli enti e delle nuove strutture istituite dalla riforma stessa;

non è ancora completato il consiglio di amministrazione dell'Enav;

non viene alla luce, pur avendo il Parlamento espresso i pareri, il decreto per la istituzione della Agenzia per la sicurezza;

non appare chiaro il procedere della riforma e dei suoi obiettivi;

particolarmente seria è la situazione, che si è venuta determinando in varie zone del Paese, di disservizio legato alla nuova organizzazione di Alitalia —:

quali siano gli orientamenti e le iniziative del Governo per recuperare tali ritardi e incertezze. (5-05721)

MAMMOLA. — *Al Ministro dei trasporti e della navigazione.* — Per sapere — premesso che:

l'atterraggio « ruvido » dell'aereo MD80 verificatosi a Catania la scorsa settimana è, quasi sicuramente, da attribuirsi al *windshear* fenomeno atmosferico che si verifica in prevalenza negli aeroporti ubicati in prossimità del mare con montagne vicine;

in 101 aeroporti degli Stati Uniti aventi le caratteristiche orografiche sopra indicate è stato installato il Llwas (*low level windshear alert system*) strumento che consente di rilevare il verificarsi del *windshear*, mentre in Italia il solo Llwas in uso è in funzione da alcuni anni all'aeroporto di Palermo, Punta Raisi;

due anni fa l'Enav ha commissionato alla Vitrociset uno studio per installare il Llwas (il costo di un apparecchio è di circa 1 miliardo e mezzo) negli aeroporti di Genova e Reggio Calabria; a tutt'oggi però non si è passati alla fase operativa;

altri aeroporti italiani nei quali sarebbe utile l'installazione del Llwas sono quelli di Catania e Napoli; al momento però l'Enav non ha ancora proceduto all'affidamento degli studi preliminari —:

quali azioni intenda adottare, ai fini della sicurezza, per installare al più presto il Llwas negli scali di Genova, Napoli, Reggio Calabria e, per l'appunto Catania, aeroporti tutti nei quali la probabilità di giornate con fenomeni di *windshear* è pari al 30 per cento. (5-05722)